

ABBONATI



MENU CERCA

la Repubblica

ABBONATI QUOTIDIANO



## Economia



Fabi, il Nord guida la classifica dei prestiti in difficoltà  
di Vittoria Puledda



(reuters)

*Nel 2020 il totale degli impieghi con ritardi nei pagamenti sfiora i 97 miliardi, ma solo il 27% fa capo alle famiglie. In Lombardia, dove maggiore è la concentrazione delle imprese, quasi un fido su quattro non è in regola*

22 MAGGIO 2021

1 MINUTI DI LETTURA



**MILANO** - La regione con il maggior numero di crediti in difficoltà? La Lombardia, come è ragionevole che sia, visto che la stragrande maggioranza dei prestiti che non vengono onorati regolarmente è a carico delle imprese (71,1 miliardi, contro i 14,4 delle famiglie, il 27% del totale). Allo stesso modo, non desta sorpresa che solo il 40% di questi crediti ammalorati abbia come regione di residenza l'area del Centro Sud, cioè le zone che hanno un tessuto imprenditoriale meno forte.

E' questa la fotografia scattata dalla Fabi (il sindacato più diffuso tra i bancari) su dati Bankitalia. Partendo da un presupposto: tra moratorie e prestiti con la garanzia dello Stato, l'annus horribilis della pandemia non si è trasformato nel temuto bagno di sangue per le banche. Anzi, in apparenza il dato sui crediti deteriorati (sofferenze, incagli, inadempienze probabili...) è persino migliorato: l'anno scorso il "totalone" dei prestiti in difficoltà era pari a 96,9 miliardi contro i 133,7 del 2019.

Merito delle moratorie, che non hanno fatto esplodere le difficoltà, e merito anche delle molte cessioni di Npl, che gli istituti di credito hanno fatto a piene mani, per liberare bilanci e risorse da impiegare diversamente. I conti veri, come sottolineano spesso le autorità di vigilanza, si faranno quando verranno meno le varie "stampelle" e dovrà emergere la classificazione aggiornata degli impieghi.

AGGIORNATI A DICEMBRE 2020)	TOTALE	%	AZIENDE	FAMIGLIE	ALTRO
PIEMONTE E VAL D'AOSTA	5.363	5,5%	3.884	931	548
LOMBARDIA	23.368	24,1%	17.898	2.842	2.628
LIGURIA	1.736	1,8%	1.220	377	139
TRENTINO-ALTO ADIGE	1.972	2,0%	1.669	102	201
VENETO	7.864	8,1%	5.987	928	949
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.485	1,5%	1.192	163	130
EMILIA-ROMAGNA	9.251	9,5%	7.499	967	785
TOSCANA	6.528	6,7%	5.115	779	634
UMBRIA	1.797	1,9%	1.420	218	159
MARCHE	2.025	2,0%	1.624	270	131

MARCHE	2.835	2,9%	2.084	372	379
LAZIO	13.182	13,6%	9.460	1.863	1.859
ABRUZZO E MOLISE	2.121	2,2%	1.554	355	212
CAMPANIA	6.298	6,5%	4.167	1.486	645
PUGLIA E BASILICATA	4.354	4,5%	2.682	1.015	657
CALABRIA	1.575	1,6%	918	398	259
SICILIA	5.138	5,3%	2.723	1.333	1.082
SARDEGNA	2.116	2,2%	1.605	358	153
<b>TOTALE</b>	<b>96.983</b>	<b>100%</b>	<b>71.077</b>	<b>14.487</b>	<b>11.419</b>

Tornando all'anno che si è appena concluso, in cima alla graduatoria per regioni c'è la Lombardia, cui fa capo il 24,1% dei prestiti in difficoltà (quasi uno su quattro), seguita dal Lazio (13,6%) e dall'Emilia Romagna (9,5%). La regione in assoluto più virtuosa è invece il Friuli Venezia Giulia (1,4% del totale degli impieghi ammalorati) seguita dalla Calabria (1,5%) e a parità Liguria e Umbria (1,7%).

## Argomenti

bankitalia

fabi

## VIDEO DEL GIORNO



**Crozza-Di Battista, anno 2021: "Sto valutando se scendere in politica, ci penso un altro po'"**